



*Relazione annuale sulla Performance
organizzativa e individuale*

Anno 2023

Validazione tecnica del NIV – verbale n. 02 del 18 marzo 2024

Approvata con Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 9 del 16.04.2024

SOMMARIO

Premessa e riferimenti normativi	3
sezione I - I principali risultati raggiunti.....	4
sezione II - Analisi del Contesto e delle Risorse	5
DATI IDENTIFICATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE	5
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.....	5
Caratteristiche del Consorzio	5
I Comuni del Consorzio e il territorio servito	6
Caratteristiche ambientali	6
ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	7
Contesto organizzativo interno all'Ente.....	7
Composizione, numerosità e ruolo specifico degli organi del Consorzio	7
Risorse a disposizione dell'Ente	8
sezione III - Misurazione e valutazione performance organizzativa.....	9
OBIETTIVI ORGANIZZATIVI PLURIENNALI	10
Obiettivi strategici di performance organizzativa di Ente.....	10
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA	13
sezione IV - Misurazione e valutazione obiettivi individuali	14
Direzione del Consorzio.....	14
Area Affari Generali.....	19
Area Tecnica	22
Area Finanziaria	29
Il processo di misurazione e valutazione	30

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La Relazione annuale sulla performance persegue le seguenti finalità:

- la Relazione è uno strumento di miglioramento gestionale grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance.
- la Relazione è uno strumento di *accountability* attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti – e le relative cause – rispetto agli obiettivi programmati. In questa prospettiva, nella predisposizione della Relazione devono essere privilegiate la sinteticità, la chiarezza espositiva, la comprensibilità, anche facendo ampio ricorso a rappresentazioni grafiche e tabellari dei risultati per favorire una maggiore leggibilità delle informazioni.

Per quanto concerne la tempistica di adozione della Relazione, a seguito della modifica all'articolo 10 del d.lgs. n. 150/2009 operata dal d.lgs. 74/2017, entro il 30 giugno di ogni anno le amministrazioni pubblicano, sul proprio sito istituzionale, la Relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dal NIV (Nucleo Interno di Valutazione).

Il processo, che termina con la pubblicazione entro il 30 giugno della Relazione validata, vede coinvolti:

- l'Ente, che cura la predisposizione del documento avvalendosi delle risultanze dei sistemi di misurazione e degli esiti delle valutazioni effettuate dai soggetti competenti;
- l'organo di indirizzo politico amministrativo, che approva la Relazione, verificando il conseguimento degli obiettivi specifici nonché la corretta rappresentazione di eventuali criticità emerse nel corso dell'anno di riferimento e per le quali il NIV ha ritenuto eventualmente opportuno procedere alle segnalazioni di cui all'articolo 6 del d.lgs. 150/2009;
- il NIV, che misura e valuta la performance organizzativa complessiva e valida la Relazione, garantendo in tal modo la correttezza, dal punto di vista metodologico, del processo di misurazione e valutazione svolto dall'amministrazione, nonché la ragionevolezza della relativa tempistica (art. 14 c. 4 lett. c) d.lgs. 150/2009).

La presente Relazione rappresenta il documento attraverso il quale il CADOS – Consorzio Ambiente Dora Sangone - illustra agli attori interni all'Ente e agli stakeholder più in generale, i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nel PIAO dell'anno precedente, evidenziando le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato.

Nella Relazione sono riportati i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi organizzativi inseriti nel PIAO – *Allegato Piano delle performance*, nel raggiungimento degli obiettivi organizzativi oggetto della programmazione annuale, ed in relazione al raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati allo staff direttivo del Consorzio (Direttore e PO/EQ).

All'interno del *Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) del Consorzio*, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19/2023, sono individuati gli strumenti e i processi che consentono di presidiare la "performance" dell'intera organizzazione e dei soggetti che in essa lavorano.

Pur non essendo fornito un “indice” al quale attenersi nella predisposizione della Relazione, la norma individua dei contenuti minimi che devono necessariamente trovare spazio nell’articolazione della Relazione stessa. E nel rispetto di tali indicazioni la presente relazione si compone di:

- analisi del contesto e delle risorse (assicurando, per quanto riguarda le risorse finanziarie, la coerenza con le informazioni contenute nel PIAO e nella Nota integrativa al Bilancio consuntivo);
- sintesi dei principali risultati raggiunti;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa.

SEZIONE I - I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Nella presente sezione sono descritti sinteticamente i risultati più rilevanti, con particolare riferimento agli aspetti di maggior interesse per gli stakeholder esterni; un vero e proprio abstract della Relazione che l’amministrazione colloca nella posizione che ritiene più idonea a valorizzarne la finalità comunicativa.

Superato il dramma economico e sociale del COVID che ha pesantemente influenzato gli anni 2020 e 2021 ed a seguire la terribile guerra russo-ucraina, l’anno 2023 è stato l’anno di applicazione concreta della legge regionale 16 febbraio 2021, n. 4 modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 (Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7) e soprattutto per il Consorzio, sia l’anno della scadenza dei contratti ventennali con le due aziende di riferimento: ACSEL spa e CIDIU spa, che l’anno dei lavori PNRR.

Possiamo definire quindi il 2023 come l’anno cruciale per lo studio, la valutazione, l’affinamento delle procedure per arrivare, entro il suo termine, alla costruzione del percorso giuridico-amministrativo corretto per l’affidamento in house dei servizi globali in ambito rifiuti sull’area vasta del Consorzio e per “la messa a terra” dei finanziamenti PNRR.

Certamente è stato un anno di attività intensa, ad alto contenuto non solo giuridico-amministrativo ma anche relazionale, direi quasi diplomatico, perché naturalmente si possono solo immaginare le innumerevoli riunioni che si sono svolte con gli attori in campo per addivenire ad una soluzione condivisa, economicamente sostenibile e soprattutto corretta dal punto di vista tecnico dei progetti di gestione dei servizi “in house” alla luce delle recenti modifiche normative e procedurali introdotte in materia dai vari soggetti coinvolti (Parlamento, ANAC, ARERA ecc.).

In questo ha funzionato di certo il moto riorganizzativo intrapreso dall’ente sin dallo scorso anno e, seppur con molto impegno e fatica individuale, è riuscito a reggere il colpo, portando a casa tutti i risultati che si erano prefissati.

Solamente grazie all’impegno individuale e collettivo, continuo e proficuo (la nostra struttura organizzativa si è anche adeguata man mano nel corso dell’anno!) si è riusciti nel proposito, raggiungendo il massimo risultato possibile in accordo sia con i comuni consorziati (oltre 50 comuni), sia con le aziende pubbliche in house (CIDIU e ACSEL): dopo lunghe trattative affinando le proposte iniziali e costruendo dei progetti pluriennali per il territorio consortile validi, sostenibili e soprattutto assolutamente in linea con il dettato normativo, si è giunti ad una proposta finale condivisa.

SEZIONE II - ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE - C.A.DO.S.

Indirizzo	C.so FRANCIA, 98 – 10098 RIVOLI (TO)
P.IVA	05616350012
C.F.	86000970011
Rappresentante legale:	Presidente, dott. Emanuele GAITO
Dipendenti al 31.12 anno precedente:	8 unità
Sito internet	www.cados.it
Tel.	011-9507045
E-mail:	segreteria@cados.it
PEC:	segreteria.cados@ipsnet.legalmail.it

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Caratteristiche del Consorzio

Il Consorzio Ambiente Dora Sangone (C.A.DO.S.) è Consorzio obbligatorio previsto dalla Legge Regionale n. 24 del 24/10/2002 con sede legale in Rivoli - provincia di Torino - Corso Francia n. 98.

La Regione Piemonte, con la Legge Regionale 10 gennaio 2018 n. 1, come modificata dalla Legge Regionale 16 febbraio 2021 n. 4, ha disposto la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani prevedendo un unico ambito regionale, articolato in sub-ambiti di Area Vasta.

Il C.A.DO.S. è costituito da 54 Comuni della provincia di Torino (Bacino 15) ed esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi per assicurare la gestione integrata dei rifiuti urbani.

Il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi inerenti a:

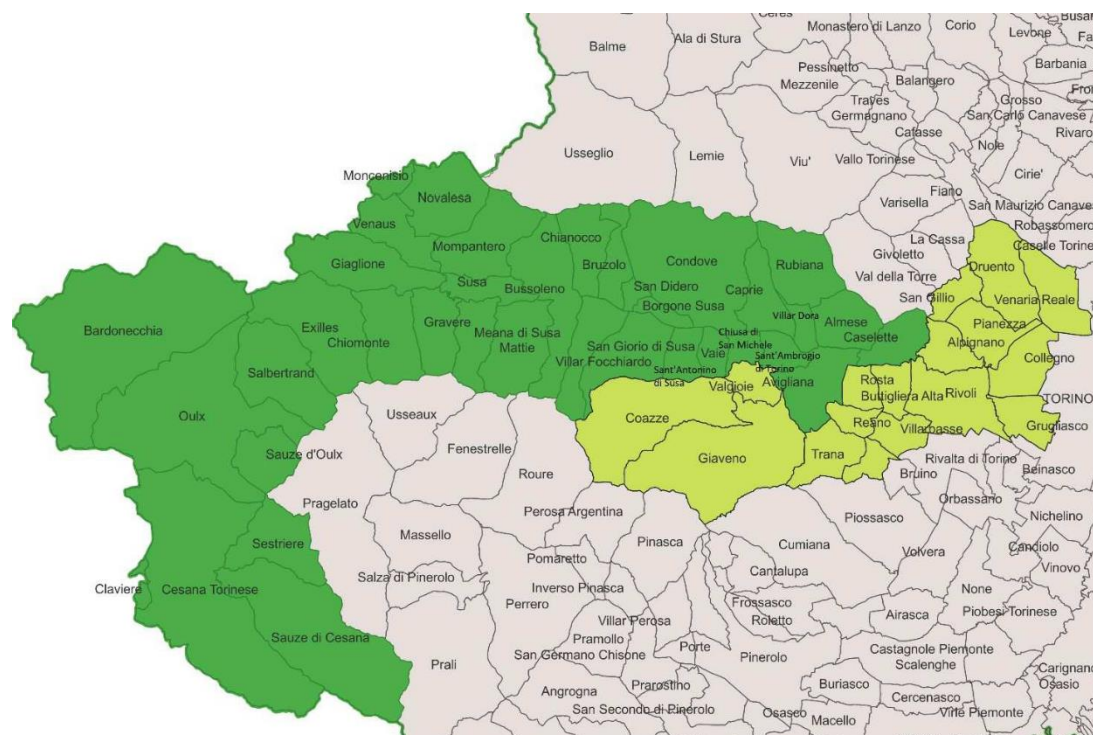
- prevenzione della produzione dei rifiuti urbani;
- riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati;
- raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'auto compostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;
- trasporto e avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
- strutture a servizio della raccolta differenziata;

- rimozione dei rifiuti abbandonati.

I Comuni del Consorzio e il territorio servito

Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Bacino 15

Area geografica	COMUNI serviti	SUPERFICIE [km2]	ABITANTI serviti al 31/12/21 (Fonte Istat)	Densità [ab/km2]
Area CIDIU	17	340	254.429	748.32,7
Area ACSEL	37	1.112	81.168	72,99
Area di Torino ovest e Valle di Susa	54	1.452	335.597	231,20



	Bacino 15 A – Gestore del servizio di igiene urbana: Cidiu S.p.A.
	Bacino 15 B – Gestore del servizio di igiene urbana: Aysel S.p.A.

Caratteristiche ambientali

Nel presente paragrafo sono illustrate informazioni e dati nazionali e locali, relativi al livello di legalità e sicurezza sia reale che percepito, al fine di porre in luce come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Ente opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. Ciò in relazione sia al territorio di riferimento, sia a possibili relazioni con gli attori esterni, che possono influenzarne l'attività, sia alla percezione che i cittadini hanno del comportamento dell'Ente.

Il nostro Paese ha attraversato e sta ancora attraversando, insieme al resto d'Europa e del mondo, un momento di crisi profonda ormai non più sanitaria ma soprattutto economica, in cui giocano un ruolo

importante gli appalti pubblici, fondamentale risorsa per la ripresa economica, se utilizzati come leve di politica economica. Dalle difficoltà finanziarie delle imprese potrebbero conseguentemente approfittare le organizzazioni malavitose, sempre più orientate verso una sorta di c.d. “metamorfosi evolutiva” finalizzata a ridurre le strategie cruente per concentrarsi progressivamente sulla infiltrazione del sistema imprenditoriale economica e industriale

Segnali positivi sono giunti dalla c.d. Next Generation EU; con questo programma e con le risorse economiche disponibili si è apprezzata la capacità dell’Unione Europea di reagire, con coesione e determinazione, alla crisi mantenendo lo sguardo rivolto a un futuro di sviluppo economico e sociale più esteso.

In ordine a quest’ultimo aspetto, assumono particolare rilevanza i contenuti della Relazione annuale di Autorità Nazionale Anticorruzione presentata al Parlamento il giorno 23 giugno 2022; tra i temi affrontati vi è prioritariamente la lotta alla corruzione attraverso le tecnologie informatiche, i controlli digitali preventivi e l’incrocio dei dati; la necessità di maggiore semplificazione e trasparenza nella Pubblica amministrazione; la richiesta di efficienza negli acquisti pubblici in Italia riducendo e qualificando le stazioni appaltanti.

Semplificazione e trasparenza rappresentano, pertanto, fondamentali leve nel contrasto alla corruzione e nel conseguimento della buona amministrazione.

La gestione dei rifiuti merita poi specifica attenzione dal punto di vista del rischio di eventi corruttivi in quanto caratterizzato da particolare complessità normativa e organizzativa, conseguenza della varietà dei livelli istituzionali coinvolti e della intrinseca difficoltà tecnica della disciplina giuridica. L’esame va dedicato a tutto il processo di gestione dei rifiuti e assimilati: dalla pianificazione, al sistema delle autorizzazioni, al quadro dei controlli e delle relative competenze, agli assetti amministrativi e agli affidamenti, ossia l’intera filiera gestionale.

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Contesto organizzativo interno all’Ente

Il Consorzio fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi.

Nell’organizzazione dell’Ente, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli Organi di indirizzo politico, mentre agli organi di Direzione del Consorzio spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Composizione, numerosità e ruolo specifico degli organi del Consorzio

Come individuato dallo Statuto del C.A.DO.S., sono organi del Consorzio l’Assemblea, il Presidente del Consorzio, il Consiglio di amministrazione, il Revisore dei conti (art 13 – Statuto Consortile).

L’ASSEMBLEA - è composta dai sindaci dei comuni consorziati o da un loro delegato L’Assemblea elegge nel proprio seno il Presidente, determina le eventuali indennità, nomina e revoca il Presidente del Consorzio, i componenti del Consiglio di amministrazione e il Revisore dei conti, ove non deliberi di avvalersi dell’organo di revisione del comune in cui ha sede il Consorzio, nomina i rappresentanti che la legge riserva all’Assemblea, definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Consorzio presso terzi, nonché approva l’ordinamento degli uffici e dei servizi, ivi compresa la tabella numerica del personale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - svolge funzioni di indirizzo politico: è organo esecutivo degli indirizzi determinati dall’Assemblea. Il Consiglio di amministrazione è costituito dal Presidente e da cinque consiglieri eletti per un periodo di cinque anni dall’Assemblea. Assicura la rappresentanza territoriale mediante la

presenza di almeno un componente espressione della Val Sangone e di almeno un componente espressione della Val di Susa.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO - ha la rappresentanza legale del Consorzio, presiede il Consiglio di amministrazione, sovrintende agli uffici ed ai servizi e, sentito il Consiglio di amministrazione, ne nomina e revoca i responsabili, nomina e revoca il Segretario del Consorzio, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le disposizioni di legge previste dall'ordinamento delle autonomie locali, attua le iniziative d'informazione e di partecipazione dell'utenza e della cittadinanza. Il Presidente del Consorzio nomina il Segretario e il Direttore del Consorzio.

Risorse a disposizione dell'Ente

Il Consorzio esplica la propria attività con autonomia gestionale, finanziaria, contabile e Patrimoniale. La gestione del Consorzio persegue principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza, garantendo il pareggio del bilancio tramite il costante equilibrio dei costi e dei ricavi, in vista del conseguimento della maggiore utilità collettiva e nell'ambito delle finalità sociali.

La struttura funzionale del consorzio si articola in unità organizzative, di diversa entità e complessità, ordinate, di norma, per funzioni omogenee e finalizzate allo svolgimento di attività finali, strumentali o di supporto, od al conseguimento di obiettivi determinati.

L'assetto strutturale del consorzio è articolato per:

- AREE
- SERVIZI O SETTORI

Le Aree sono affidate al coordinamento di posizioni dirigenziale o, in assenza, di figure apicali titolari di posizioni organizzative.

La figura del Direttore, così come individuato dallo Statuto, ha funzione di coordinamento e organizzazione della struttura. Il Direttore coordina e presiede lo staff direttivo (dirigenza), il quale comprende l'insieme dei funzionari con incarico di elevata qualificazione (EQ, ex posizione organizzativa).

Annualmente il Consorzio approva il budget previsionale annuale, con obiettivo di pareggio di bilancio e con entrate garantite essenzialmente da:

- Contributo Comuni consortili, secondo le quote millesimali approvate
- Partecipate

SEZIONE III - MISURAZIONE E VALUTAZIONE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Questa sezione è dedicata alla rendicontazione dei risultati di performance organizzativa, nella quale si illustrano:

1. i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi annuali (misurazione), evidenziando gli scostamenti rispetto ai target e come gli eventuali fattori interni o esterni abbiano influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi stessi (valutazione);
2. i risultati ottenuti rispetto ai target annuali degli obiettivi specifici triennali (misurazione), evidenziando gli eventuali scostamenti riscontrati e come gli eventuali fattori interni o esterni abbiano influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento dei target stessi (valutazione);
3. la valutazione complessiva della performance organizzativa relativa all'anno di riferimento, tenendo conto del contesto illustrato nella precedente sezione.

La fase di misurazione serve specificamente a quantificare i risultati raggiunti dal Consorzio nel suo complesso, i contributi delle articolazioni di Aree e Servizi (performance organizzativa), i contributi individuali (performance individuali).

La misurazione è realizzata in momenti diversi, a seconda delle esigenze dei decisori ai diversi livelli; il sistema adottato dal Consorzio prevede delle misurazioni intermedie (monitoraggio) ed una misurazione finale alla conclusione del periodo (anno) di riferimento. La frequenza del monitoraggio può variare a seconda delle caratteristiche dei fenomeni oggetto di osservazione. In tutti i casi le attività di monitoraggio sono documentate mediante un sistema di reportistica.

Nella fase di valutazione si formula, invece, un "giudizio" complessivo sulla performance in base al livello misurato di raggiungimento degli obiettivi rispetto ai target prefissati, considerando i fattori (interni ed esterni) che possono aver influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi medesimi, anche al fine di apprendere per migliorare nel ciclo successivo.

Figura - Ciclo della performance



La misurazione e valutazione della performance organizzativa può essere quindi riferita a tre diverse unità di analisi, come illustrato nel SMVP del Consorzio:

- amministrazione nel suo complesso;
- singole unità organizzative dell'amministrazione;
- processi e progetti.

Il SMVP adottato dall'Ente stabilisce altresì che alla retribuzione della performance organizzativa è destinata una quota delle risorse del fondo relativo al trattamento economico accessorio. Per quanto riguarda, infine, i soggetti cui competono le attività di misurazione e valutazione, si evidenzia come, ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs. 150/2009, le attività di misurazione e valutazione della performance della struttura amministrativa nel suo complesso siano svolte dal NIV, mentre le attività di misurazione e valutazione dei singoli obiettivi sono di competenza del dirigente e dei responsabili.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI PLURIENNALI

Obiettivi strategici di performance organizzativa di Ente

OBIETTIVO ORGANIZZATIVO 1 – REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI IN PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE POSTI NELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO

TARGETS E OUTPUTS DELL'OBIETTIVO	
Target 1	Garantire la corretta e puntuale attuazione delle "Misure organizzative di carattere generale" contenute nel PIAO - Sezione rischi corruttivi e trasparenza, per le rispettive competenze.
	Attuazione di tutte le azioni preventive in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi (art. 1, commi 49 e 50 della legge n. 190 del 2012).
	REPORT Si è garantita l'acquisizione delle dichiarazioni connesse a tutti gli affidamenti e incarichi (conservate agli atti), ed il tempestivo e regolare flusso delle informazioni pubblicate sul sito internet istituzionale ai fini del rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicità. Ed inoltre: Con deliberazione n. 37 del 14.12.2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL CONSORZIO C.A.DO.S. - APPROVAZIONE STESURA DEFINITIVA". Il Codice di comportamento consortile recepisce in toto le indicazioni fornite dall'Anac nella delibera 177/2020 ed è conforme a tutte le novità previste nel DPR del 13 giugno 2023 n. 81, pubblicato in G.U. il 29 giugno 2023 n. 150 così come risulta dal parere favorevole del NIV Con deliberazione n. 6 del 31.1.2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la presa d'atto della relazione annuale del responsabile della prevenzione e della corruzione, in ottemperanza a quanto indicato dall'ANAC, con comunicato del Presidente dell'8 novembre 2023.
	Output 1
	Output 2
	Attuazione di tutte le azioni preventive in materia di contratti per lavori, forniture e servizi, nonché per l'affidamento di incarichi esterni e controlli periodici, conformità esecuzione dei contratti rispetto al capitolato dell'aggiudicatario con report annuali al Segretario Generale.
	REPORT

		<p>Si sono osservate le disposizioni del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici. Tutto il personale del Consorzio nel mese di aprile 2023 ha partecipato attivamente alle attività di formazione obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.</p> <p>Ed inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con deliberazione n. 6 del 31.1.2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la presa d'atto della relazione annuale del responsabile della prevenzione e della corruzione, in ottemperanza a quanto indicato dall'ANAC • Con deliberazione n. 37 del 14.12.2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE E DI IRREGOLARITA' RICEVUTE DA PARTE DEL DIPENDENTE E RELATIVE FORME DI TUTELA (WHISTLEBLOWING); la segnalazione di condotte illecite e/o irregolarità si configura infatti quale modalità attraverso la quale il segnalante contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e di situazioni pregiudizievoli dell'interesse all'integrità dell'Ente/Consorzio e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo.
Target 2	Garantire la corretta attuazione delle norme sull'accesso civico di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 33 del 2013.	
	Output 1	<p>Corretta e tempestiva risposta alle richieste di accesso civico presentate da cittadini e utenti, nel rispetto dei diritti degli eventuali soggetti controinteressati.</p> <p>REPORT - nel corso del 2023 non sono pervenute richieste di accesso civico. In linea generale, vi è stata una partecipazione attiva e trasversale del Consorzio alla realizzazione degli obiettivi di trasparenza, effettuando una ricognizione generale su tutte le parti della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Consorzio, riordinandole ed implementandole, ponendo particolare attenzione alle azioni da intraprendere per la protezione dei dati personali, anche al fine di consentire massima fruibilità delle informazioni.</p>
	Output 2	<p>Costante aggiornamento del "registro degli accessi" pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p> <p>REPORT - Relativamente all'accesso civico, nel corso del 2023 non sono pervenute richieste.</p>
Indicatore di risultato: realizzazione, per ciascuna Area delle azioni, provvedimenti, atti di prevenzione dei fenomeni corruttivi previsti nel PIAO Sotto Sezione rischi corruttivi e trasparenza		
Tempi di realizzazione dell'obiettivo	31 dicembre 2023	
Area coinvolta	Servizio	Dipendenti
Tutte le AREE	Tutti i Servizi	Tutti i dipendenti assegnati a ogni Servizio

OBIETTIVO ORGANIZZATIVO 2 – MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO DELL’OFFERTA DIGITALE A COMUNI, CITTADINI E IMPRESE

TARGETS E OUTPUTS DELL'OBIETTIVO	
Target 1	Adeguare il sito internet istituzionale e implementare le azioni previste dal garante per la protezione dati personali
	<p>Output 1</p> <p>Aggiornamento del sito internet istituzionale e dei servizi online</p> <p>REPORT - Si è pubblicato tempestivamente e regolarmente il flusso delle informazioni sul sito internet istituzionale ai fini del rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicità.</p> <p>Sono stati costantemente aggiornati i dati pubblicati sul sito del Consorzio anche relativamente alle informazioni sul servizio di igiene urbana; allo scopo di garantire, attraverso una capillare attività di informazione/comunicazione, la trasparenza degli interventi ed un’ampia visibilità dei risultati raggiunti si è provveduto a coordinare, con il supporto della Ditta Unpo srl, l’attività di realizzazione di elementi grafici/video, motion e newsletter, fondamentali per l’interazione con i fruitori dei vari servizi che il Consorzio contribuisce ad erogare; settimanalmente il Consorzio provvede alla realizzazione/revisione dei testi e dei contenuti per il successivo caricamento degli stessi sulle piattaforme informatiche (sito internet istituzionale – LinkedIn).</p>
	<p>Output 2</p> <p>Implementazione delle azioni previste dal garante per la protezione dati personali</p> <p>REPORT - Con Determinazione 10/2023 sono state avviate le azioni previste dal garante per la protezione dati personali mediante l’individuazione del DPO – eseguita la mappatura preliminare.</p>
Target 2	Garantire la corretta attuazione delle norme ARERA in materia di accessibilità e pubblicazione da parte del Consorzio, dei Comuni consortili e dei Gestori
	<p>Output 1</p> <p>Aggiornamento costante della pubblicazione dei dati previsti dal TITR e da ARERA QUALITA’ sul sito del Consorzio</p> <p>REPORT - In applicazione delle disposizioni ARERA in materia di accessibilità e pubblicazione, l’ufficio Tecnico del Consorzio ha costantemente monitorato gli adempimenti legati alla pubblicazione della Carta della qualità recentemente approvata sui siti istituzionali dei Gestori e dei Comuni consorziati, guidandoli nella corretta sezione della pubblicazione, monitorando e sollecitando al fine di soddisfare gli adempimenti richiesti. Le pubblicazioni sul sito del Consorzio risultano complete.</p>
	<p>Output 2</p> <p>Monitoraggio e controllo circa l’adeguamento della pubblicazione dati sul sito dei Gestori e dei Comuni previsti dal TITR e da ARERA QUALITA’</p> <p>REPORT</p> <p>In previsione della prossima scadenza fissata al 31.03.2024 e al fine di verificare le prestazioni effettuate e lo stato di disponibilità dei dati dei Gestori, l’Ufficio Tecnico consortile ha predisposto per i 56 Gestori (54 Comuni e 2 Aziende) un sistema di verifica intermedia relativa alle attività svolte nel primo semestre 2023, predisponendo una check list da compilare a loro cura, analizzando congiuntamente le informazioni pervenute dai Gestori (inviata con pec prot. n. 734 del 30/06/2023). A tal fine i tecnici consortili hanno effettuato con i 56 Gestori dei tavoli di confronto utili ad approfondire il tema sulle modalità di registrazione delle informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli generali di qualità, così come richiesto dall’art. 56 del TQRIF. Le pubblicazioni sul sito dei Comuni Gestori risultano parzialmente complete, e sono sollecitate e monitorate costantemente dal Consorzio.</p>

Target 3	Sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale: garantire la completezza, l'aggiornamento e l'apertura di formato dei dati e delle informazioni che devono essere pubblicati in tale sezione del sito web ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013.	
	Output 1	Presenza, nella sezione “Amministrazione trasparente”, dei dati e delle informazioni previste dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e nel PIAO, nei tempi e con le modalità previste dalla normativa.
		<p>REPORT</p> <p>È stata predisposta una griglia (check list) per i controlli delle pubblicazioni su “Amministrazione trasparente” in cui sono stati riportati i riferimenti normativi, i contenuti dell’obbligo, i documenti del Consorzio che rispondono ai requisiti richiesti, nonché la proposta della tempistica di aggiornamento di dati e il responsabile della pubblicazione di ciascun dato, documento utile per il monitoraggio costante delle pubblicazioni e per l’aggiornamento del PIAO.</p>
	Output 2	Presenza di dati e informazioni completi, costantemente aggiornati e pubblicati in formato aperto e/o elaborabile, secondo le indicazioni tecniche fornite dall'ANAC con la propria deliberazione n. 141 del 2019.
<p>REPORT</p> <p>Nel corso del 2023 è dato seguito al costante aggiornamento dei dati e delle informazioni in formato aperto/elaborabile, come attestato dal NIV nelle tabelle di monitoraggio a 30.06 e al 30.11, in ottemperanza alle indicazioni ANAC con particolare riferimento per quanto riguarda le sezioni oggetto di monitoraggio</p>		
Tempi di realizzazione dell'obiettivo	31 dicembre 2023	
Area coinvolta	Servizio	Dipendenti
Tutte le AREE	Tutti i Servizi	Tutti i dipendenti assegnati a ogni Servizio

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA

L’articolo 7, comma 2, lett. a) del d.lgs. 150/2009 stabilisce che all’Organismo indipendente di valutazione “*compete la misurazione e valutazione della performance organizzativa di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso*”. Gli esiti di tale processo di misurazione e valutazione effettuato dal NIV, secondo le modalità indicate nel SMVP, sono riportati nel verbale 01 del 12.03.2024.

Il NIV ha effettuato la valutazione della performance organizzativa complessiva annuale, tenendo conto della misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici effettuate dallo staff direttivo del Consorzio. Si precisa come, ai sensi del nuovo comma 4 ter dell’articolo 14 del d.lgs. 150/2009, per l’espletamento di tutti i propri compiti (incluso quello di misurare e valutare la performance organizzativa complessiva) il NIV può accedere a tutti gli atti e documenti in possesso dell'amministrazione, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali e ha accesso diretto a tutti i sistemi informativi dell'amministrazione, ivi incluso il sistema di controllo di gestione.

SEZIONE IV - MISURAZIONE E VALUTAZIONE OBIETTIVI INDIVIDUALI

In questa sezione si rendicontano gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti ed inseriti nel Piano della performance.

DIREZIONE DEL CONSORZIO OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI

Obiettivo	Pianificazione, programmazione, controllo e coordinamento attività strategiche della struttura
Target 1	Coordinamento e supervisione attività strategiche del Consorzio
Outputs (piano d'azione)	<p>Piano nazionale per la ripresa e resilienza PNRR - economia circolare - supervisione attività di coordinamento, gestione e collaborazione con le Aziende di Gestione e i Comuni interessati relativamente ai Progetti di Economia Circolare finanziabili tramite Avvisi PNRR M2C.1.1 – 1.1 – Linee di intervento A, B e C</p> <p>REPORT Linea di intervento C – Nuovo impianto per il trattamento terre da spazzamento</p> <p>Sono stati gestiti i rapporti con il MASE inviando prontamente le integrazioni richieste.</p> <p>Dopo numerosi incontri con il Cidiu per definirne l'acquisizione dell'area interessata e il diritto di superficie, si è giunti alla sottoscrizione dell'Accordo e alla sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo, così come approvato dall'Assemblea Consortile. L'Atto d'Obbligo è stato prontamente inviato al MASE quale documento di accettazione del finanziamento concesso.</p> <p>Linea di intervento A – Centro del riuso di Bussoleno</p> <p>L'ufficio tecnico, a seguito di incontri telematici, riunioni in loco e accordi telefonici con il Comune di Bussoleno, ha definito l'Accordo preliminare alla sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo, così come indicato dalla deliberazione di Assemblea Consortile del 28.06.2023 ed ha predisposto l'atto di approvazione per il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea Consortile.</p> <p>Linea di intervento A – EcoCentro Venaria Reale</p> <p>L'ufficio tecnico, a seguito di incontri telematici e accordi tramite mail/telefono con il Comune di Venaria Reale, ha definito l'Accordo preliminare alla sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo, così come indicato dalla deliberazione di Assemblea Consortile del 28.06.2023 ed ha predisposto l'atto di approvazione per il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea Consortile.</p>
	<p>Nuovi affidamenti per il servizio di igiene urbana – prosecuzione coordinamento e finalizzazione del processo complesso, in ottica preminente di interesse pubblico</p> <p>REPORT Approvazione schemi di contratto - con deliberazione n. 13 del 31.05.2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli schemi di contratto e di progetto del Servizio di igiene urbana, al fine di portare a compimento le procedure per il nuovo affidamento con decorrenza 1° gennaio 2024. Sulla base di tale documentazione, Acse e Cidiu hanno predisposto l'Offerta Tecnico Economica. La scadenza di presentazione della documentazione, inizialmente prevista al 15 settembre 2023, è stata posticipata di 30 giorni per dar seguito agli adeguamenti obbligatori introdotti dall'Autorità ARERA con delibera 3 agosto 2023 – 385/2023/rif con la quale introduce lo "Schema tipo di contratto</p>

di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani”, determinando la necessità di adeguare la documentazione contrattuale ai sopravvenuti obblighi di contenuti minimi.

Adeguamento statutario del Consorzio - Con deliberazione di Assemblea n. 14 del 21.7.2021 erano stati approvati lo Statuto del Consorzio di Area Vasta C.A.DO.S. e lo schema di convenzione ridefinita ai sensi della normativa regionale vigente (ridefinizione della convenzione originaria istitutiva del Consorzio C.A.DO.S. CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE, del giorno 31 dicembre 2004).

Con deliberazione di Assemblea n. 13 del 11.10.2023, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stata approvata la proroga della vita utile Consorzio di ulteriori 20 (venti) anni, indicando la nuova scadenza al 31.12.2044.

Cessione quote azionarie – quote di partecipazione dirette società CIDIU spa

Con deliberazione n.10 del 20.06.2006 il Consorzio aveva deliberato la partecipazione nella società CIDIU mediante l’acquisto di n. 256 (duecentocinquantesi) azioni.

Con deliberazione n. 2 del 22.03.2023 venivano indicate le Società di capitali di cui il Consorzio C.A.DO.S. detiene quote di partecipazione dirette e che tra queste è presente la società - CIDIU SpA (di proprietà interamente pubblica) - che gestisce la raccolta, il trasporto e l’avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e della nettezza urbana nel territorio dei Comuni di competenza, per Quote pari a 0,006%.

Con l’entrata in vigore del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, all’art. 6 - Distinzione tra funzioni di regolazione e gestione nell’assetto organizzativo degli enti locali - Incompatibilità e inconfiribilità:

- al comma 1 - Ferme restando le competenze delle autorità nazionali in materia di regolazione economico-tariffaria e della qualità, a livello locale le funzioni di regolazione, di indirizzo e di controllo e quelle di gestione dei servizi pubblici locali a rete sono distinte e si esercitano separatamente.
- al comma 2 - Al fine di garantire il rispetto del principio di cui al comma 1, gli enti di governo dell’ambito o le Autorità specificamente istituite per la regolazione e il controllo dei servizi pubblici locali non possono direttamente o indirettamente partecipare a soggetti incaricati della gestione del servizio. Non si considerano partecipate indirettamente le società formate o partecipate dagli enti locali ricompresi nell’ambito.

e nel successivo art. 33:

- al comma 2 - Al fine di consentire l’attuazione di Piani di ambito in via di definizione, l’articolo 6, comma 2, si applica alle partecipazioni degli enti di governo dell’ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all’articolo 3-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 e all’articolo 200, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 152 del 2006, a decorrere dal 30 marzo 2023.

A seguito di una consistente attività amministrativa a latere, **con atto n.14 del 11.10.2023**, l’Assemblea consortile, a seguito della proposta avanzata dal Consiglio di amministrazione del Consorzio (giusta deliberazione n. 20 del 11.10.2023), ha deliberato di:

- procedere al trasferimento delle azioni possedute nella società CIDIU SpA il cui introito, non appena reso ufficiale, sarà destinato all’aumento del Patrimonio netto del Consorzio nelle more di una più approfondita valutazione circa il suo utilizzo futuro;
- individuare la società CIDIU Spa quale soggetto destinatario del trasferimento delle azioni di cui sopra nelle more di quanto previsto dall’ art. 7) dallo statuto della società stessa.

Conseguentemente, in data 28.11.2023 con rogito notaio Ajmerito Diego – ns. prot. 1169 del 30.11.2023, tale trasferimento è stato formalizzato a favore della CIDIU Spa. Pertanto, da quel momento, il Consorzio C.A.DO.S. non detiene più alcuna quota nella citata società.

Valutazione offerta tecnico economica dei gestori - Le società hanno trasmesso la propria proposta di offerta tecnico/economica in data 03.10.2023 e al fine di dar seguito alla valutazione della documentazione trasmessa dai Gestori, dato atto della particolare complessità ed interdisciplinarietà delle materie da trattare, è stata istituita una apposita struttura di supporto, per le valutazioni e competenze altamente specialistiche (art 15 c.6 Codice Contratti). Le risultanze delle valutazioni del Tavolo tecnico per la congruità sono illustrate nella Relazione trasmessa con nota prot. n. 1136 del 21.11.2023, depositata agli atti del Consorzio.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della relazione del Tavolo tecnico per la congruità delle offerte, con **deliberazione n. 28 del 23.11.2023** ha fissato ulteriori linee di indirizzo al fine di completare l'inquadramento degli elementi contrattuali essenziali.

Con successiva Deliberazione di Assemblea n. 22 del 14.12.2023 del si è concluso l'iter complesso di affidamento del servizio, confermando la volontà di affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ai Gestori in house, ACSEL spa e CIDIU spa, che in coerenza con le definizioni del perimetro gestionale adottate dall'Autorità, ricomprende l'esecuzione delle seguenti attività per 54 Comuni e oltre 330.000 abitanti:

- a. spazzamento e lavaggio delle strade;
- b. raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c. gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- d. trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- e. trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

e inoltre, tra gli altri, i seguenti aspetti determinanti:

- approvare in **anni 20 (venti)** la durata del contratto in argomento, rimodulando in riduzione la proposta di entrambi i Gestori, affinché sia ricondotta ad una durata ricompresa nella vita utile del Consorzio e ritenendola altresì quale scelta di maggior cautela nei confronti del mercato;
- di affidare, in nome e per conto dei 54 Comuni soci, la concessione in house providing del servizio di igiene urbana sul territorio del Consorzio per la durata di venti anni, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto di servizio, più precisamente dal 1.1.2024 al 31.12.2043, nel rispetto della vigente disciplina e di quanto contenuto nei documenti contrattuali, ai seguenti soggetti affidatari:

A. **CIDIU SPA**, con sede a Collegno (TO) – Via Torino, 9 C.F./P.IVA 08683840014, sul territorio A del bacino 15 per i 17 Comuni di seguito riportati:

ALPIGNANO, BUTTIGLIERA ALTA, COAZZE, COLLEGNO, DRUENTO, GIAVENO, GRUGLIASCO, PIANEZZA, REANO, RIVOLI, ROSTA, SAN GILLIO, SANGANO, TRANA, VALGIOIE, VILLARBASSE, VENARIA REALE.

B. **ACSEL SPA**, con sede a Sant'Ambrogio (TO) – Via delle Chiuse, 21 C.F./P.IVA 08876820013, sul territorio B del bacino 15 per i 37 comuni di seguito riportati:

ALMESE, AVIGLIANA, BARDONECCHIA, BORGONE SUSÀ, BRUZOLO, BUSSOLENO, CAPRIE, CASELETTE, CESANA TORINESE, CHIANOCCO, CHIOMONTE, CHIUSA SAN MICHELE, CLAVIERE, CONDOVE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA DI SUSÀ, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, OULX, RUBIANA, SALBERTRAND, SANT'ANTONINO DI SUSÀ, SAN DIDERO, SAN GIORIO DI SUSÀ, SANT'AMBROGIO DI TORINO, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SESTRIERE, SUSÀ, VAIE, VENAUS, VILLARDORA, VILLARFOCCHIARDO.

- di dare atto che le proposte di investimento per interventi straordinari presentate dai Gestori, ritenendo di interesse gli importi stanziati, saranno approvate nel Piano d'ambito e programma annuale di erogazione del servizio agli utenti, quale atto fondamentale del Consorzio di programmazione generale degli interventi e dei relativi investimenti necessari a traguardare gli obiettivi fissati in attuazione degli indirizzi contenuti nella vigente normativa e nel piano Regionale;

	<ul style="list-style-type: none"> • di approvare la relazione redatta ai sensi degli art. 14 comma 3 e art 17 del D.Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 per CIDIU Spa, nonché, trattandosi di servizio a rete, il piano economico finanziario di affidamento del ciclo integrato dei rifiuti urbani redatto secondo lo schema tipo definito dall’Autorità ai sensi dell’art. 7 c. 1 del D.Lgs. 201/22 ed asseverato ai sensi di legge predisposto da CIDIU Spa; • di approvare la relazione redatta ai sensi degli art. 14 comma 3 e art 17 del D.Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 per ACSEL Spa, nonché, trattandosi di servizio a rete, il piano economico finanziario di affidamento del ciclo integrato dei rifiuti urbani redatto secondo lo schema tipo definito dall’Autorità ai sensi dell’art. 7 c. 1 del D.Lgs. 201/22 ed asseverato ai sensi di legge predisposto da ACSEL Spa; • di approvare l’Offerta tecnico-economica definitiva dei Gestori, presentata in data 6.12.2023 dal Cidiu spa e da Acsel Spa; • di approvare le seguenti ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta” come richiesto dall’articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 e dall’articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 • di dare atto che il valore massimo del corrispettivo per gli anni 2024 e 2025 è stato approvato con propria deliberazione n. 11 del 27.4.2022 in applicazione del metodo tariffario ARERA MTR-2 per il periodo regolatorio quadriennale 2022-2025, per i 54 Comuni del Consorzio, e che, al netto dell’IVA 10%, complessivamente è valorizzato come segue: <ul style="list-style-type: none"> A. CIDIU SPA – anno 2024 valore massimo corrispettivo € 37.476.149,10 CIDIU SPA – anno 2025 valore massimo corrispettivo € 37.800.976,68 B. ACSEL SPA – anno 2024 valore massimo corrispettivo € 13.409.912,51 ACSEL SPA – anno 2025 valore massimo corrispettivo € 13.252.137,80 • di dare mandato, altresì, che al 1.1.2024 sia garantito l’avvio anticipato dell’esecuzione del contratto, che potrà avvenire, sotto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento dei contratti, in ragione delle tempistiche della procedura e senza soluzione di continuità, rilevata la natura di servizio pubblico essenziale, al fine di ovviare a situazioni di rischio per l’igiene e la salute pubblica in caso di interruzione dell’esecuzione del servizio di igiene urbana;
Target 2	Definizione nuovo CCDI dipendenti in seguito alla sottoscrizione del nuovo CCNL del 16.11.2022 comparto funzioni locali triennio 2019-2021
Outputs <i>(piano d’azione)</i>	<p>Costituzione fondo risorse decentrate e avvio del negoziato con le parti sindacali per la definizione del CCDI, a seguito di presentazione delle rispettive piattaforme contrattuali (sessione negoziale da avviarsi entro 1° quadrimestre, compatibilmente con l’adozione degli atti di programmazione economica)</p> <p>REPORT</p> <p>Si illustrano sinteticamente le principali attività svolte:</p> <p>1</p> <ul style="list-style-type: none"> • 22/03/2023: Delibera CdA n. 6 di approvazione del PIAO semplificato 2023-2025; • 19/04/2023: Delibera AC n. 5 di approvazione budget previsionale 2023; • 20/04/2023: tavolo sindacale per avvio definizione CCDI; • 13/06/2023: tavolo sindacale per conclusione definizione CCDI • 28/06/2023: Delibera CdA n. 15 di indirizzi per la costituzione parte variabile – direttive per la contrattazione decentrata integrativa; • 12/09/2023: Determina n. 34 di costituzione fondo risorse decentrate 2023;

	<ul style="list-style-type: none"> • 27/09/2023: Pre-accordo annuale per la ripartizione delle risorse decentrate del fondo per il personale non dirigente 2023; • 13/12/2023: Ulteriore pre-accordo annuale per la ripartizione delle risorse decentrate del fondo per il personale non dirigente 2023; • 14/12/2023: Delibera CdA n. 35 di approvazione CCDI e ipotesi di contratto collettivo integrativo per la ripartizione delle risorse decentrate del fondo per il personale non dirigente 2023; • 20/12/2023: Sottoscrizione accordo annuale per la ripartizione delle risorse decentrate del fondo per personale non dirigente – anno 2023. 									
	<p>Definizione del CCDI, parte normativa ed economica, e sottoscrizione</p>									
2	<p>REPORT</p> <p>Si illustrano sinteticamente le principali attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20/04/2023: tavolo sindacale per avvio definizione CCDI; • 13/06/2023: tavolo sindacale per conclusione definizione CCDI; • 26/07/2023: Delibera CdA n. 18 di approvazione ipotesi contratto decentrato integrativo (CCDI); • 13/12/2023: Sottoscrizione CCDI; • 14/12/2023: Delibera CdA n. 35 di approvazione CCDI e ipotesi di contratto collettivo integrativo per la ripartizione delle risorse decentrate del fondo per il personale non dirigente 2023 									
	<p>Pianificazione strategica: definizione di obiettivi strategici e operativi e individuazione obiettivi di medio e breve termine. Individuazione di specifici indicatori coerenti, misurabili e verificabili per ciascun obiettivo strategico. Definizione della disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione</p>									
3	<p>REPORT</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>OGGETTO</th> <th>DESCRIZIONE</th> <th>APPROVAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PIAO semplificato dedicato agli enti con meno di 50 dipendenti</td> <td>Elaborazione ex-novo del PIAO semplificato con reperimento dati, descrizioni e tabelle preparate appositamente per la redazione del Piano con particolare approfondimento della sezione II – <i>Valore pubblico, performance e anticorruzione</i></td> <td>Delibera CdA n. 6 del 22.03.2023</td> </tr> <tr> <td>Sistema di misurazione e di valutazione della Performance (SMVP)</td> <td>Regolamento del sistema di misurazione e di valutazione della performance descrivendo in modo dettagliato la struttura del ciclo della performance e le scadenze delle relative fasi oltre che le modalità di misurazione e le caratteristiche essenziali, indicando i principi fondamentali, le finalità e i valori di</td> <td>Delibera CdA n. 19 del 26.07.2023</td> </tr> </tbody> </table>	OGGETTO	DESCRIZIONE	APPROVAZIONE	PIAO semplificato dedicato agli enti con meno di 50 dipendenti	Elaborazione ex-novo del PIAO semplificato con reperimento dati, descrizioni e tabelle preparate appositamente per la redazione del Piano con particolare approfondimento della sezione II – <i>Valore pubblico, performance e anticorruzione</i>	Delibera CdA n. 6 del 22.03.2023	Sistema di misurazione e di valutazione della Performance (SMVP)	Regolamento del sistema di misurazione e di valutazione della performance descrivendo in modo dettagliato la struttura del ciclo della performance e le scadenze delle relative fasi oltre che le modalità di misurazione e le caratteristiche essenziali, indicando i principi fondamentali, le finalità e i valori di	Delibera CdA n. 19 del 26.07.2023
OGGETTO	DESCRIZIONE	APPROVAZIONE								
PIAO semplificato dedicato agli enti con meno di 50 dipendenti	Elaborazione ex-novo del PIAO semplificato con reperimento dati, descrizioni e tabelle preparate appositamente per la redazione del Piano con particolare approfondimento della sezione II – <i>Valore pubblico, performance e anticorruzione</i>	Delibera CdA n. 6 del 22.03.2023								
Sistema di misurazione e di valutazione della Performance (SMVP)	Regolamento del sistema di misurazione e di valutazione della performance descrivendo in modo dettagliato la struttura del ciclo della performance e le scadenze delle relative fasi oltre che le modalità di misurazione e le caratteristiche essenziali, indicando i principi fondamentali, le finalità e i valori di	Delibera CdA n. 19 del 26.07.2023								

		riferimento	
	Disciplinare per attribuzione e valutazione degli incarichi di Elevata Qualificazione	Nuovo disciplinare che, in ottemperanza agli artt. 16-17-18-19-20-21 del CCNL Enti Locali del 16.11.2023 che istituiscono e regolano gli incarichi di Elevata Qualificazione - EQ, regolamentandone individuazione, criteri analitici di pesatura e assegnazione, valutazione.	Delibera CdA n. 31 del 14.12.2023

AREA AFFARI GENERALI

<i>Obiettivo</i>	Adeguamento del sistema di classificazione professionale del personale e aggiornamento e digitalizzazione del Consorzio		
<i>Target 1</i>	Riorganizzazione del sistema di classificazione <i>professionale</i> del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		
<i>Outputs (piano d'azione)</i>	1	Classificazione professionale del personale dipendente, riorganizzazione secondo lo schema delle aree, ridefinizione delle mansioni assegnate, identificazione dei profili professionali, aggiornamento del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	
		REPORT in rispondenza al CCNL - Determinazione n. 21 del 29.03.2023	
	2	Avvio procedure di selezione del personale in riferimento al Piano dei Fabbisogni dell'Ente	
		REPORT Determinazione n. 8 del 07.02.2023 e n. 11 del 13.02.2023 per n. 2 posti per categoria degli Istruttori; Determinazione n. 33 del 04.09.2023 per n.1 posto categoria Funzionario;	
<i>Target 2</i>	Aggiornare dotazioni informatiche e postazioni lavorative del Consorzio		
<i>Outputs (piano d'azione)</i>	1	Implementazione delle nuove ulteriori postazioni lavorative del Consorzio, comprensive di arredi e dotazioni informatiche	
		REPORT - Piano di informatizzazione dell'Ente - Per tale obiettivo si è continuato nella rivisitazione della dotazione dei beni strumentali indispensabili al funzionamento ottimale dell'Ente ed al passo con le migliori performance lavorative iniziata nell'anno 2021 con l'acquisizione di un nuovo "server" e l'adeguamento dei personal computer a disposizione del personale, con l'acquisizione di nuove strumentazioni informatiche	

		in modo tale che il Consorzio sia sempre più organizzato, efficiente e strumentalmente aggiornato. Determinazione n. 19 del 28.03.2023;
Target 3	Ridefinire l'incarico per l'affidamento del consulente del lavoro	
<i>Outputs (piano d'azione)</i>	1	Stesura avviso, pubblicazione, ricezione istanze, aggiudicazione.
		REPORT affidamento nuovo incarico per la durata di x anni, in applicazione del nuovo codice dei contratti - Determinazione n. 46 del 14.11.2023;
Target 4	Coordinamento e gestione delle procedure dell'Ente	
	1	Piano nazionale per la ripresa e la resilienza PNRR - economia circolare: coordinamento aspetti di codificazione contabile e archiviazione progetti CADOS ammessi a finanziamento nell'ambito del PNRR M2C.1.1 – 1.1 Linee di intervento finanziate A e C - Nuovo impianto per il trattamento terre da spazzamento - Ecocentro Venaria - Centro riuso Bussoleno - Gestione corretta codificazione contabile e informatizzata per le transazioni relative ai progetti finanziati PNRR, per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse
		REPORT Deliberazione di Cda n. 10 del 19.04.2023 – n. 14- 16 del 28.06.2023 – Deliberazioni di A.C. n. 3 del 22.03.2023 - n. 6 del 19.04.2023 -n. 11 del 28.06.2023;
	2	Organizzazione e tutela del sistema archivistico e informativo dell'Ente - Analisi per l'individuazione delle attività necessarie alla corretta organizzazione e tutela dell'archivio dell'Ente, che comprende l'insieme dei documenti prodotti o comunque acquisiti come strumento e risultato delle sue attività e funzioni, nel tempo e nelle varie forme e supporti, sia per quanto riguarda l'archivio corrente sia l'archivio di deposito, in relazione altresì al sistema informativo e al protocollo.
		REPORT attività di revisione del sito istituzionale – determinazione n. 56 del 28.12.2022 – attività di riordino dell'archivio dei documenti prodotti nelle varie forme e supporti;

Ed inoltre:

Supporto agli Organi Collegiali

Gli uffici hanno gestito la fase preparatoria e successiva alle sedute degli organi collegiali (Consiglio di amministrazione - Assemblea Consortile), hanno coordinato l'evasione delle richieste presentate dai Comuni di accesso agli atti, informazioni generali, svolto attività di segreteria e assistenza al Presidente e al Cda. Nel corso dell'anno sono state convocate:

Consiglio di Amministrazione n. 11 sedute.

Assemblea Consortile n. 6 sedute.

Gestione e controllo degli atti amministrativi:

L'ufficio ha gestito il processo di formazione degli atti collegiali e monocratici attraverso il sistema informatico e ha supportato il Segretario Consortile nello svolgimento dei controlli amministrativi preventivi e successivi.

L'area ha predisposto gli atti per il rinnovo dei canoni per le forniture di servizi per l'anno 2023 e per alcuni servizi di competenza 2024. Nello specifico si è provveduto a intraprendere nuove collaborazioni inerenti alla gestione delle retribuzioni dei dipendenti e ad esternalizzare la gestione del bilancio attività che non era più possibile essere gestita internamente per assenza delle dovute professionalità.

Consiglio di Amministrazione n. 38 deliberazioni.

Assemblea Consortile n. 22 deliberazioni.

Gestione del Personale

Le attività di gestione del personale per l'anno 2023 sono state indirizzate da quanto inserito nel relativo PIAO di riferimento. Nel corso dell'anno sono state infatti avviate n. 2 (due) procedure selettive per la copertura dei posti vacanti nei vari profili professionali ma che, purtroppo, non hanno avuto esito positivo per il diniego da parte delle amministrazioni di appartenenza.

Acquisti di forniture e servizi

In tale attività si è provveduto a predisporre o coordinare le attività finalizzate alla migliore funzionalità del Consorzio fornendogli quegli strumenti idonei al proprio quotidiano. Nell'ambito della predisposizione degli atti delle procedure di affidamento, si è pertanto vigilato sul corretto svolgimento della progettazione, dell'affidamento stesso e dell'esecuzione degli interventi, garantendo una conduzione unitaria e coerente rispetto ai tempi e i costi preventivati, alla qualità attesa, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori, attestandone la regolarità all'eventuale ricorso agli strumenti di risoluzione e/o all'autorizzazione delle modifiche.

Come già indicato nella relazione per l'anno 2021, si è dato corso alla richiesta preventiva, a tutti i soggetti contraenti con il Consorzio, della:

Verifica della regolarità del DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva,

Richiesta di accettazione del Protocollo di legalità dell'ente, approvato con delibera di G.C. n. 28/2021,

Richiesta di sottoscrizione di un'autocertificazione da parte del fornitore, comprovante l'assenza delle condizioni di esclusione a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50.

Piano di informatizzazione dell'Ente

Per tale obiettivo si è continuato nella rivisitazione della dotazione dei beni strumentali indispensabili al funzionamento ottimale dell'Ente ed al passo con le migliori performance lavorative iniziata nell'anno 2021 con l'acquisizione di un nuovo "server" e l'adeguamento dei personal computer a disposizione del personale, con l'acquisizione di nuove strumentazioni informatiche in modo tale che il Consorzio sia sempre più organizzato, efficiente e strumentalmente aggiornato.

Protocollo

Si è proceduto alla revisione del procedimento della conservazione sostitutiva sia in termini di ampliamento delle categorie di conservazione, includendo quindi tipologie di file attualmente non previste (vedi i file zip,

dwg, ...) e ambiti senza protocollo di conservazione definito, come ad esempio le piattaforme informatiche su cui vengono svolte le gare telematiche (sintel, mepa, ...) che nella definizione dei metadati dei contenuti inviati in conservazione per migliorarne la reperibilità futura.

Sistema di Comunicazione Istituzionale

Iniziata nel corso del 2021, l'attività che puntava ad una informazione delle attività del Consorzio mediante un'efficace e corretta comunicazione istituzionale si è concretizzata nel corso del 2022 con l'affidamento ad un soggetto esterno tale servizio dando trasparenza dell'attività istituzionale e amministrativa dell'Ente e garantendo maggiore fruibilità delle informazioni che l'Ente si propone di diffondere.

AREA TECNICA

Obiettivo	Processo di riordino, adeguamento e aggiornamento del Servizio di igiene urbana	
Target 1	Riorganizzare il sistema di gestione Centri di Raccolta	
Outputs (piano d'azione)	1	Effettuazione sopralluoghi, verifica requisiti dello stato di fatto, individuazione elementi prioritari per garantire la continuità del servizio, predisposizione atto tipo di concessione
		<p>REPORT</p> <p>In previsione della finalizzazione del nuovo contratto di affidamento in house providing del servizio di igiene urbana sui territori del Consorzio, l'ufficio tecnico, in collaborazione con le Aziende Acsel e Cidiu, ha provveduto ad effettuare nell'anno 2023 sopralluoghi per una ricognizione generale dello stato di fatto di tutti i 24 Centri di Raccolta (CDR) insistenti sul territorio consortile, nel rispetto delle linee di indirizzo fornite dall'Assemblea consortile (deliberazione n. 31 del 28/09/2022) e dagli orientamenti normativi. In tali sopralluoghi sono stati verificati gli stati di fatto dello stato manutentivo. Inoltre, sono stati individuati, congiuntamente alle Aziende e ai Comuni, gli elementi prioritari per garantire la continuità del servizio in riferimento al D.M. 8.4.2008.</p> <p>A seguito, sono stati convocati tavoli tecnici per coinvolgere e condividere con tutti gli attori (Comuni e Aziende) la complicata procedura organizzativa ed economica dei CDR che in quest'anno, 2023, è stata preparatoria ad affrontare il periodo definito <i>transitorio (2024)</i> che sarà caratterizzato dall'assegnazione da parte del Consorzio della gestione dei CDR alle Aziende Acsel spa e Cidiu spa in qualità di Gestori del servizio di raccolta e trasporto nell'ambito dell'affidamento in house, in continuità con il modello organizzativo esistente, al fine di predisporre tutti gli atti propedeutici all'attivazione della successiva fase di organizzazione intercomunale e poi consortile.</p>
	2	Avvio del processo di gestione consortile dei Centri di Raccolta – predisposizione regolamento tipo
		<p>REPORT</p> <p>Con deliberazione di CdA n. 24 dell'11/10/2023 è stato proposto di sottoporre all'Ac l'approvazione dell'estensione del modello organizzativo consortile dei CDR che garantiscono al cittadino l'accessibilità ad un livello di servizi omogeneo ed esteso e la fruibilità di tutti i CDR del territorio Cados, attuando il raggiungimento dell'obiettivo in due fasi successive: una prima fase che preveda per il cittadino l'utilizzo dei CDR presenti all'interno del territorio di riferimento del proprio Gestore, individuando medesime regole uniformi e condivise; la seconda fase che preveda un ulteriore ampliamento di perimetro da consentire ai cittadini di poter fruire dei CDR dell'intero territorio</p>

		<p>consortile. L'attuazione di tali fasi comporta il possesso di alcuni prerequisiti, individuati puntualmente dall'ufficio tecnico consortile con apposito atto in bozza proposta in AC, ma l'Assemblea ha ritenuto opportuno rimandare tale atto per permettere ulteriori confronti utili alla definizione degli indirizzi per i CDR.</p> <p>Con atto n. 19 del 23/11/2023, l'Assemblea ha approvato l'avvio del percorso utile al raggiungimento dell'estensione del modello organizzativo consortile dei CDR che garantisca al cittadino l'accessibilità ad un livello di servizi omogeneo ed esteso e la fruibilità di tutti i CDR del territorio CADOS, attuando il raggiungimento dell'obiettivo secondo 3 fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1^a fase: Periodo transitorio (1° anno, in continuità con il modello organizzativo esistente al fine di predisporre tutti gli atti propedeutici all'attivazione della successiva fase II); - 2^a fase: Organizzazione intercomunale per tutto il bacino servito da ciascun Gestore, con l'applicazione di regolamentazione generale omogenea tra i due territori; - 3^a fase: Organizzazione consortile nel territorio Cados (entro il settimo anno), la fruibilità dei CDR da parte di tutti i cittadini dell'intera area vasta del Cados, indipendentemente dalla residenza. <p>Inoltre l'Assemblea, con il medesimo atto ha approvato il raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stipula di apposita concessione per ciascun CDR; - Redazione del nuovo Regolamento per la gestione dei CDR; - Attivazione campagne di comunicazione per la formazione e informazione dei cittadini sulle nuove modalità organizzative. <p>A tal fine l'Area Tecnica, in collaborazione con l'Area Affari Generali, ha predisposto e approvato in CDA, con deliberazione n. 27 del 15/11/2023, una bozza di Concessione delle aree comprendenti i CDR e i relativi beni insistenti su di essi, da sottoscrivere tra i Comuni sede di CDR, il Cados ed i Gestori per definire gli aspetti patrimoniali e gestionali.</p> <p>Contestualmente è stata redatta una bozza di Regolamento per la gestione e l'utilizzo dei CDR del Consorzio.</p> <p>Con la convocazione di appositi tavoli tecnici dedicati al tema, l'Ufficio tecnico, con i Gestori del Servizio raccolta (Aysel e Cidiu) ed i Comuni sede di Ecocentro, ha effettuato incontri e call tramite piattaforme digitali, per confronti generali di condivisione dei documenti approvati ed al fine di evidenziare le tempistiche e gli obiettivi da perseguire, condividendo slide preparate per semplificare il complesso iter di programmazione e per iniziare a definire i contenuti delle Concessioni, mettendo in evidenza interventi e stime dei costi.</p> <p><i>L'Assemblea consortile ha ritenuto opportuno rimandare al 2024 l'approvazione di tale atto per permettere ulteriori confronti utili alla definizione degli indirizzi per i CDR</i></p>
Target 2	Attuare gli adempimenti Qualità ARERA	
<i>Outputs (piano d'azione)</i>	1	<p>Adempimenti ARERA - Qualità TQ-RIF: coordinamento tavoli, monitoraggio attuazione nel rispetto delle tempistiche imposte dall'Autorità</p> <p>REPORT</p> <p>In applicazione della deliberazione ARERA n. 15/2022 (TQRIF), l'ufficio tecnico consortile ha coordinato tavoli congiunti con i Comuni e i Gestori del servizio per monitorare sull'attuazione del rispetto delle tempistiche imposte dall'Autorità, confrontandosi sul coordinamento dei flussi informativi tra Gestore delle tariffe e Gestore della raccolta, al fine di approfondire le modalità da applicare circa la qualità contrattuale e tecnica del servizio relativamente ai rapporti con gli utenti da parte di entrambi i Gestori.</p>
Target 3	Impostare e avviare il processo relativo alla direzione di esecuzione del contratto di Servizio di igiene urbana	

<p style="text-align: center;"><i>Outputs (piano d'azione)</i></p>	1	<p>Impostazione e avvio dei processi relativi alla direzione di esecuzione del contratto di Servizio di igiene urbana previsti dalle linee guida individuate dal Decreto n.49/2018</p>
		<p>REPORT</p> <p>Con deliberazione n. 3 dell'8/02/2023, il CdA ha definito gli elementi di inquadramento generale e l'orientamento per la stesura del contratto di affidamento in house providing del servizio di igiene urbana e servizi connessi sui territori del Consorzio.</p> <p>L'Ufficio Tecnico consortile, a seguito di numerosi incontri e approfondimenti tecnici e legali, è giunto alla stesura degli Schemi di contratto e di progetto del servizio di igiene urbana e servizi connessi previsti dalle linee guida individuate dal Decreto n. 49/2018. Tali Schemi sono stati approvati dal Cda con atto n. 13 del 31/05/2023 e prontamente inviati alle Aziende di Gestione Aysel e Cidiu, richiedendo l'offerta tecnico economica da presentare nel mese di ottobre (dopo aver concesso una proroga di un mese).</p> <p>Si evidenzia la complessa attività istruttoria seguita dai tecnici finalizzata al perfezionamento dei nuovi affidamenti diretti dei servizi di igiene urbana sull'intero territorio consortile, viste anche le recenti e numerose modifiche normative in materia.</p> <p>A seguito della ricezione da parte dei gestori della proposta di offerta tecnico/economica si è proceduto, anche con l'ausilio di specifiche professionalità esterne, alla redazione di una Relazione di analisi del servizio proposto dai Gestori Aysel e Cidiu, utile al Cda per individuare, con atto di Cda n. 28 del 23/11/2023, ulteriori linee di indirizzo.</p> <p>L'Assemblea Consortile, con atto n. 22 del 14/12/2023, ha confermato l'affidamento ai due Gestori, Aysel SpA e Cidiu SpA ricorrendo alla concessione in house providing di durata ventennale.</p> <p>A seguito di tale deliberazione, l'ufficio tecnico consortile ha proceduto con gli atti propedeutici all'affidamento del servizio di gestione di raccolta e trasporto dei rifiuti, igiene urbana e servizi connessi, effettuando un avvio anticipato del servizio al 01.01.2024 per garantire la continuità del servizio pubblico in attesa della sottoscrizione del nuovo contratto.</p>
<p>Target 4</p>	<p>Piano nazionale per la ripresa e la resilienza pnrr – economia circolare: gestione attività dell'area tecnica nei confronti del ministero ed in collaborazione con le aziende di gestione della raccolta dei rifiuti e con i comuni interessati, per il rispetto di milestone e target relativi ai progetti CADOS ammessi a finanziamento nell'ambito del pnrr m2c.1.1 – 1.1</p>	
	1	<p>Linea di intervento C - Nuovo impianto per il trattamento terre da spazzamento - Gestione rapporti con il MASE e con il Soggetto delegato alla realizzazione dell'impianto terre da spazzamento necessari per definire e formalizzare specifico Atto d'obbligo sulla base dello schema approvato dal Ministero e contenente obblighi, adempimenti dei soggetti destinatari comunque connessi e successivo invio al Ministero - Coordinamento delle attività finalizzate al rispetto delle scadenze connesse al finanziamento PNRR</p>
		<p>REPORT Sono stati gestiti i rapporti con il MASE a seguito dell'ammissione definitiva a finanziamento avvenuta con Decreto MASE del 20/01/2023.</p> <p>Con atto di Assemblea Consortile n. 3 del 22/03/2023 è stato demandato al CdA la definizione di un <i>Accordo</i> che impegni le parti (Consorzio e Gestore Gruppo Cidiu) a stabilire gli adempimenti in capo ai diversi soggetti coinvolti. Inoltre, con il medesimo atto è stato individuato il Presidente del Consorzio, in qualità di Legale Rappresentante, di procedere alla sottoscrizione di un <i>Atto d'Obbligo</i> pubblicato dal Ministero al fine di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, obblighi e condizioni previste in merito dal Mase e conformi al principio DNSH.</p>

	<p>Con atto n. 10 del 19/04/2023 il Cda ha sottoposto all'Assemblea Consortile l'indicazione di quale forma di diritto reale sia da richiedere al Gruppo Cidiu relativamente all'acquisizione dell'area sulla quale sorgerà l'impianto terre da spazzamento.</p> <p>L'Assemblea, con atto n. 6 del 19/04/2023 ha dato l'indicazione dell'acquisizione di un diritto di superficie per la durata di anni 35, prevedendo un rinnovo pattizio di pari durata.</p> <p>Gli approfondimenti successivi hanno portato all'individuazione del Gruppo CIDIU come soggetto realizzatore; di conseguenza gli uffici dell'Area tecnica hanno proceduto con la effettuazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri con il Cidiu propedeutici a definirne l'acquisizione dell'area interessata tramite il diritto di superficie; - sottoscrizione dell'Accordo (18/07/2023) che ha definito le condizioni di affidamento da parte del C.A.DO.S. al Gruppo CIDIU della realizzazione, presso il Comune di Druento, del nuovo impianto Terre da spazzamento; - sottoscrizione e trasmissione dell'Atto d'Obbligo (26/07/2023) connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MASE, così come approvato dall'Assemblea Consortile. A seguire si è reso necessario predisporre, sottoscrivere ed inviare al MASE (22/11/2023) l'<i>addendum</i> all'atto d'obbligo richiamato, con il nuovo importo di contributo rideterminato. <p>L'ultima attività del 2023 è stato il rispetto dell'obiettivo di <i>Milestone 31/12/2023</i> truardato tramite l'individuazione del Soggetto Realizzatore. Tale attività è stata formalizzata con la trasmissione al MASE della pec prot. n. 1338 del 29/12/2023; nella stessa è stato evidenziato che il Soggetto realizzatore è stato individuato tramite l'avvio della fase prodromica alla stipula della convenzione S.A.-S.R., come da modello pubblicato dal Ministero.</p>
2	<p>Linea di intervento A - Centro del riuso Bussoleno - Gestione rapporti con il MASE e con il Soggetto delegato alla realizzazione dell'impianto terre da spazzamento necessari per definire e formalizzare specifico Atto d'obbligo sulla base dello schema approvato dal Ministero e contenente obblighi, adempimenti dei soggetti destinatari comunque connessi e successivo invio al Ministero - Coordinamento delle attività finalizzate al rispetto delle scadenze connesse al finanziamento PNRR</p> <p>REPORT - A seguito di approvazione Decreto MASE n. 128 del 30/03/2023, che ha ammesso a finanziamento la realizzazione di un nuovo Centro del riuso nel Comune di Bussoleno ed il Decreto MASE n. 243 del 14/07/2023 di rettifica degli importi, prevedendo un importo di contributo massimo erogabile per la realizzazione dell'opera per € 408.277,12, l'ufficio tecnico ha seguito molteplici incontri telematici, riunioni in loco e accordi telefonici con il Comune interessato, anche a seguito della deliberazione di Cda n. 16 del 28/06/2023 e Assemblea n. 11 del 28/06/2023 di perfezionamento della realizzazione dell'opera, di mantenimento della proprietà dei beni e delle opere in capo ai Comuni sede. Come da indicazioni della deliberazione di Cda n. 21 dell'11/10/2023, l'ufficio tecnico ha proceduto con la predisposizione e definizione dell'<i>Accordo</i> (sottoscritto con il Comune di Bussoleno in data 01/12/2023) con il quale sono stati stabiliti i rispettivi adempimenti gestionali e patrimoniali tra i soggetti coinvolti e definite le condizioni di affidamento per la realizzazione del nuovo Centro del riuso. A seguire è stato predisposto, sottoscritto e inviato al MASE con pec prot. n. 1187 del 05/12/2023, l'Atto d'obbligo (sottoscritto in data 05/12/2023) connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto. L'ultima attività del 2023 è stato il rispetto dell'obiettivo di <i>Milestone 31/12/2023</i> truardato tramite l'individuazione del Soggetto Realizzatore. Tale attività è stata formalizzata con la trasmissione al MASE della pec prot. n. 1336 del 29/12/2023; nella stessa è stato evidenziato che il Soggetto realizzatore è stato individuato tramite l'avvio della fase prodromica alla stipula della convenzione S.A.-S.R., come da modello pubblicato dal Ministero.</p>

	3	<p>Linea di intervento A - Ecocentro Venaria - Gestione rapporti con il MASE e con il Soggetto delegato alla realizzazione dell'impianto terre da spazzamento necessari per definire e formalizzare specifico Atto d'obbligo sulla base dello schema approvato dal Ministero e contenente obblighi, adempimenti dei soggetti destinatari comunque connessi e successivo invio al Ministero - Coordinamento delle attività finalizzate al rispetto delle scadenze connesse al finanziamento PNRR</p> <p>REPORT - A seguito di approvazione Decreto MASE n. 128 del 30/03/2023, che ha ammesso a finanziamento la realizzazione di un nuovo Centro di Raccolta nel Comune di Venaria Reale ed il Decreto MASE n. 243 del 14/07/2023 di rettifica degli importi, prevedendo un importo di contributo massimo erogabile per la realizzazione dell'opera per € 895.883,49, l'ufficio tecnico ha seguito molteplici incontri telematici, riunioni in loco e accordi telefonici con il Comune interessato, anche a seguito della deliberazione di Cda n. 16 del 28/06/2023 e Assemblea n. 11 del 28/06/2023 di perfezionamento della realizzazione dell'opera, di mantenimento della proprietà dei beni e delle opere in capo ai Comuni sede. Come da indicazioni della deliberazione di Cda n. 21 dell'11/10/2023, l'ufficio tecnico ha proceduto con la predisposizione e definizione dell'Accordo (sottoscritto con il Comune di Venaria Reale in data 05/12/2023) con il quale sono stati stabiliti i rispettivi adempimenti gestionali e patrimoniali tra i soggetti coinvolti e definite le condizioni di affidamento per la realizzazione del nuovo Centro di raccolta. A seguire è stato predisposto, sottoscritto e inviato al MASE con pec prot. n. 1155 del 24/11/2023, l'Atto d'obbligo (sottoscritto in data 24/11/2023) connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto. L'ultima attività del 2023 riguarda il rispetto dell'obiettivo di Milestone 31/12/2023 trapiantato tramite l'individuazione del Soggetto Realizzatore. Tale attività è stata formalizzata con la trasmissione al MASE della pec prot. n. 1335 del 29/12/2023; nella stessa è stato evidenziato che il Soggetto realizzatore è stato individuato tramite Determinazione dirigenziale della Direzione Centrale Unica degli Appalti e Contratti della Città Metropolitana di Torino n.8592 del 20-12-2023.</p>
Indicatore di risultato	report analitico al 31 dicembre 2023 su azioni/interventi realizzati rispetto agli outputs	

In merito ai tre progetti ammessi a finanziamento, contestualmente alle attività sopra riportate, è stata avviata attraverso la richiesta di credenziali specifiche, la fase di caricamento dati e atti sul portale REGIS del MASE. Call con il Ministero e video formativi hanno permesso di compilare e caricare la documentazione utile e propedeutica alla rendicontazione economica. (bandi, progetti, atti di affidamento, lettere invito, subappalti, accordi, etc).

Ed inoltre:

Coordinamento nella stesura dell'aggiornamento dei Piani Finanziari 2024/2025 MTR-2 ARERA

L'Ufficio Tecnico consortile, con la consulenza dello Studio Pragmos incaricato in merito, ha dato avvio all'aggiornamento Piani Finanziari comunali per il periodo regolatorio 2024-2025 attenendosi alle nuove disposizioni ARERA di cui alla recente delibera n. 389 dello scorso mese di agosto. Sono stati pertanto richiesti ai 56 Gestore (54 Comuni consorziati in qualità di Gestori della tariffa e 2 Gestori del Servizio di igiene urbana Aysel e Cidiu) con pec prot. n. 860 del 31/08/2023, i dati necessari per iniziare a verificarne la completezza, la coerenza e la congruità prima di giungere alla stesura del Pef Grezzo.

Successivamente, con pec prot. n. 1115 del 16/11/2023, è stata richiesta ulteriore documentazione ai 56 Gestori (Relazione di Accompagnamento e Dichiarazione di Veridicità) a seguito di Determinazione n. 1/DTAC/2023 del 06/11/2023 dell'Autorità ARERA.

Si evidenzia che l'Ufficio Tecnico consortile ha tenuto costantemente sotto controllo la ricezione della documentazione sopra elencata, sollecitando tempestivamente e costantemente i Gestori sia telefonicamente che per iscritto onde evitare casi di inerzia.

Anagrafica territoriale del servizio di gestione dei rifiuti urbani - ATRIF

Con deliberazione n. 263/2023, l'Autorità ARERA ha implementato l'Anagrafica territoriale del servizio di gestione dei rifiuti urbani (ATRIF).

L'Ufficio Tecnico ha provveduto pertanto ad inserire all'interno del portale dell'Autorità, nei tempi previsti, tutte le informazioni in merito ai Comuni e alle Aziende di gestione dei rifiuti, con riferimento alle attività di gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti, di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, di spazzamento e lavaggio delle strade.

A seguito, si è provveduto a comunicare a tutti i 56 Gestori, con pec prot. n. 878 del 07/09/2023, l'avvio di questo adempimento, seguendoli e istruendoli sulle operazioni da eseguire e tenendo costantemente sotto controllo, anche con vari solleciti, l'evasione della loro pratica.

Conferimento di rifiuti da parte di utenze domestiche al di fuori del servizio pubblico

La Città Metropolitana, a seguito di un interpello avanzato dalla Regione Piemonte relativamente al conferimento di rifiuti da parte di utenze domestiche al di fuori del servizio pubblico, ha avviato degli incontri con i CAV del territorio per valutare le ricadute delle indicazioni ministeriali e individuare i possibili percorsi amministrativi atti alla riconformazione delle posizioni autorizzative.

L'Ufficio Tecnico consortile ha pertanto avviato degli approfondimenti al fine di adottare delle linee di indirizzo unitario con gli altri Cav (pec n. 326 del 14/03/2023). Si è valutato di richiedere una proroga dei termini stabiliti dalla Città Metropolitana in merito alla modifica delle Autorizzazioni già concesse per poter affrontare meglio uno studio condiviso, viste anche le numerose difficoltà riscontrate nel quadro generale dei servizi di gestione integrata, come da ns. pec n. 375 del 24/03/2023.

La Città Metropolitana, a seguito di alcuni pronunciamenti della giurisdizione amministrativa sull'argomento, ha infine revocato le iniziative precedentemente assunte stralciando quanto emesso in origine.

Sanzioni ex L.R. 1/2018 per mancato raggiungimento degli obiettivi di produzione di rifiuti urbani indifferenziati

La Città Metropolitana, in attuazione dell'art. 18 c. 6 della L.R. 1/2018, al fine di dar seguito agli adempimenti richiamati dalla Regione Piemonte, ha inviato al Consorzio l'avviso della sanzione amministrativa pecuniaria per il mancato raggiungimento degli obiettivi di produzione pro capite assegnati sulla base dei dati di produzione dei rifiuti urbani indifferenziati relativamente all'annualità 2021.

L'Ufficio Tecnico consortile ha proceduto ad effettuare degli approfondimenti sulla questione, utili per la redazione di una nota difensiva da parte del Presidente del Consorzio e per valutare un ricorso avverso al verbale d'illecito ricevuto al fine di tutelare gli interessi dell'Ente e dei rispettivi Comuni consorziati, come indicato dalla deliberazione di Cda n. 17 del 26/07/2023.

Modello Unico Dichiarazione Ambientale MUD Rifiuti 2023

Come ogni anno l'Ufficio tecnico consortile ha proceduto all'acquisizione, verifica, elaborazione, caricamento sul portale della Camera di Commercio e all'invio del MUD Rifiuti 2023 in riferimento ai dati dell'annualità 2022 per conto dei 54 Comuni consorziati.

Adempimenti banche dati YUCCA

Come da richiesta annuale dell'Osservatorio Rifiuti della Regione Piemonte (pec n. 237 del 02/03/2023) l'Ufficio tecnico ha effettuato l'acquisizione, la verifica, il completamento e la conferma dei dati riferiti all'annualità 2022 sulla piattaforma smart "Data Platform Yucca" per i 54 Comuni consorziati.

Tali dati sono stati verificati dalla Regione Piemonte e il Consorzio ha prontamente fornito, sentiti i Gestori, gli approfondimenti richiesti sul compostaggio domestico e sugli incrementi/decrementi significativi rispetto all'anno precedente (pec n. 775 del 14/07/2023).

In data 26/10/2023 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale (BUR) la determinazione dirigenziale regionale n. 774 del 17/10/2023 con cui sono stati formalmente approvati i dati di produzione dei rifiuti relativi all'anno 2022 di tutti i CAV della Regione Piemonte.

Rendicontazione dei Contributi CONAI e altri ricavi dalle vendite spettanti ai Comuni.

Semestralmente è stata effettuata la verifica, l'elaborazione e la presa d'atto con atto di Cda delle rendicontazioni proposte dai Gestori del servizio in merito ai contributi e alle entrate derivanti dalla valorizzazione delle raccolte differenziate, al fine del trasferimento delle risorse dai Gestori ai Comuni spettanti. Il Cados ne ha puntualmente preso atto con deliberazioni di Cda (n. 5 del 22/03/2023, n. 8 del 19/04/2023, n. 23 del 11/10/2023 e n. 29 del 23/11/2023).

Collaborazione con gli Uffici dei Comuni consorziati e con gli affidatari dei servizi di igiene urbana nelle materie di competenza del Consorzio

Durante l'anno 2023 è stato costante il supporto tecnico, la risposta a quesiti e il coordinamento delle relazioni con i Comuni e con i soggetti Gestori affidatari del servizio, oltre che la partecipazione a call e incontri.

AREA FINANZIARIA

Nel corso dell'anno 2023, in assenza del funzionario EQ nell'Area Finanziaria, le funzioni di responsabile sono state assegnate al Direttore, con l'interim alla EQ dell'Area Affari Generali. *La carenza di risorse umane dedicate ha comportato un ulteriore ingente impegno della struttura, che ha garantito gli adempimenti contabili e finanziari in ottica di miglioramento e digitalizzazione del servizio, nonché il raggiungimento dei target assegnati.*

Obiettivo	Ottimizzazione della gestione economico-finanziaria del Consorzio	
Target 1	Ottimizzare la gestione economico- finanziaria delle opere PNRR, delle rendicontazioni e degli incassi collegati del PNRR e degli altri contributi del Consorzio.	
Outputs (piano d'azione)	1	Monitoraggio introiti, adempimenti, rendicontazione e pagamenti a seguito di avvio della fase attuativa dei Bandi PNRR e degli altri contributi del Consorzio, nel rispetto delle previsioni degli specifici Avvisi
		REPORT - i contributi sono stati rendicontati secondo le previsioni degli specifici avvisi ed è stata avviata la fase di gestione per i pagamenti PNRR.
Target 2	Attuare gli adempimenti MTR ARERA	
Outputs (piano d'azione)		Piani economico finanziari ARERA - MTR-2: coordinamento approvazione PEF ARERA per i 54 Comuni del Consorzio, nel rispetto delle tempistiche imposte dall'Autorità
	1	REPORT - Il Consorzio, con la consulenza dello Studio Pragmos incaricato in merito, ha dato avvio all'aggiornamento Piani Finanziari comunali per il periodo regolatorio 2024-2025 attenendosi alle nuove disposizioni ARERA di cui alla recente delibera n. 389 dello scorso mese di agosto. Sono stati pertanto richiesti ai 54 Comuni consorziati e ai 2 Gestori del Servizio (Acsel e Cidiu) i dati necessari per iniziare a verificarne la completezza, la coerenza e la congruità prima di giungere alla stesura del Pef Grezzo. A seguito, si è provveduto a comunicare a tutti i 56 Gestori l'avvio di questo adempimento, seguendoli e istruendoli sulle operazioni da eseguire e tenendo costantemente sotto controllo, anche con vari solleciti, l'evasione della loro pratica.
Target 3	Realizzare efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al monitoraggio della spesa e alla gestione attiva degli accantonamenti del Consorzio	
Outputs (piano d'azione)		Implementazione di un nuovo di sistema di gestione e monitoraggio
	1	REPORT - Avviata l'implementazione di un nuovo di sistema di gestione e monitoraggio mediante una check-list completa di scadenze, adempimenti e beneficiari - è stato implementato il sistema di gestione e monitoraggio delle entrate e delle uscite, quale sistema organizzato di analisi dei flussi dematerializzati, quale elemento fondamentale della digitalizzazione di mandati e reversali introdotta nel Consorzio nel primo periodo 2023. Per l'anno 2023 il sistema di gestione è disponibile nella cartella "Area Finanziaria" – Mandati e Reversali.
		Individuazione di una proposta strategica di programmazione per la gestione degli accantonamenti
	2	REPORT - la gestione degli accantonamenti è stato argomento di un primo confronto nell'ambito Cda del Consorzio, con la necessità di determinare progetti strategici per individuare le opportune linee di indirizzo, nell'attesa di una miglior definizione delle opportunità disponibili (es. finanziamenti PNRR nuova linea TRM, progetti transfrontalieri..)

IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La presente sezione evidenzia le modalità con le quali si è svolto, nell'anno di riferimento, l'intero processo di misurazione e valutazione. Nello specifico, il processo di misurazione e valutazione nel suo complesso, ha tenuto in considerazione con priorità l'effettivo rispetto delle indicazioni contenute nel SMVP per quanto concerne, in particolare: •

- le modalità di misurazione e valutazione degli obiettivi inseriti nel Piano della performance; •
- il processo di misurazione e valutazione della performance inclusa nel PIAO semplificato, ed in particolare:
 - è stata verificata l'assenza di scostamenti rispetto ai valori attesi;
 - la verifica delle fonti di dati utilizzate anche per la misurazione degli obiettivi
 - l'utilizzo di tutti gli strumenti di coordinamento eventualmente previsti dal Sistema stesso, quali ad esempio colloqui di feedback (finale e intermedio), incontri di calibrazione, ecc.

Non si è riscontrata la necessità di gestire eventuali criticità o variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 1 del d.lgs. 150/2009.